POLO SFASCIATUTTO.

Decise ieri le tappe del confronto sulla previdenza I sindacati: "Partita chiusa solo col voto del Parlamento"

Cardinal Martinl: «Trovare traguardi comuni»

Trevare fini comuni, traguard iuni essenziali e urgenti: sta ia ricetta che Carlo Mari Aartini, cardinale arcivescovo di Millano, suggerisce per superare quello che definisce «un momen delicato per Il nostro passe. Il cardinale ka ribadito che come caromane es reservo cine compres della Chiese non è quello di suggerire i comportamenti al politici, polché di contributo della Chiese è indirette, ed è questo di educare la gente all'obletinità, al regionemento legico, alla capacità di presenza constantamente di di operare congluntamente, di terel ineleme e di sottol ndi valori spirituali che sottostanno e questa azione-. Il Cardinal Martini ha sottolineato e da nostra società ha bisog are che pur in une gra



Prima intesa sulle pensioni Dini incontra i sindacati: riforma entro il mese

Intesa di metodo per una trattativa «serrata» con cadenze giornaliere e settimanali, l'obiettivo è un accordo generale sulla riforma previdenziale entro marzo. Si è concluso così il vertice di Palazzo Chigi con Cgil Cisl Uil Dini ha ottenuto impegni su un percorso negoziale accelerato, ma non tanto da strozzare la trattativa. Un segnale per i mercati i sindacati vogliono la riforma entro giugno ma, aggiungono, realizzata da questo Parlamento

RAUL WITTENBERG

 ROMA Intese a tappe sulla riforma delle pensioni, con incontri tecnici quotidiani al ministero del Lavoro e veruci settimanali di ventica politica a Palazzo Chigi con I o-biettivo – o la speranza – di arrivare ad un accordo generale entiro mar-zo accordo che peraltro potrà de-finirsi tale solo quando sarà tradotto in legge dello Stato da questo governo e da questo parlamento nel pieno delle toro funzioni, nel termine del 30 giugno. Questa è intesa sul metodo alla quale sono pervenuti il presidente del Consiglio Lamberto Dini e i leader di Cgil Cisl Uil che si sono detti disponibili a una «trattativa serrata» per fare «presto e bene» In tal modo -dice il numero due della Cgil Gu glielo Egitani - «abbiamo dato ai

mercati un segnale di certezza sulla nostra volontà di attuare la riforma una certezza di metodo senza essere incastrati in una tratiativa strozzata dal prendere o lascia re"» Ed effettivamente il negoziato sarebbe stato strozzato se avesse prevalso l'indicazione di Buttiglio ne che indicava il 15 marzo come termine ultimo per l'accordo con la possibilità quindi di sciogliere le Camere ai primi d'aprile e votare a

Trattativa serrata

leri al ministero del Lavoro e era stato un «incontro tecnico». Altri ne seguiranno ogni giorno è pro babilmente già funedi prossimo ci sara la verifica «politica» a Palazzo Chigi su quel che sè fatto. Se per esempio le posizioni sulla separazione fra assistenza e previdenza saranno vicinissime lunedi si sot toscrive la prima intesa su questo capitolo per procedere a quello successivo E così via ogni giorno e ogni sellimana in un «percorso condensato» che – assicura il se-gretano della Uil Pietro Larizza garantisce contro pretestuosi allun gamenti dei tempi. Tempi certi dunque che per ora allontanano la diamba sullo strumento legislati vo delega o disegno di legge da remo una risposta su questo – ha detto il leader della Cisl D Antoni – a fine marzo quando come spena mo el sará l'accordo Ma si sono fissate delle date? Se si finisce ad una certa data o a un altra – ha detto il leader Cgil Colferati – di pendende dal negoziato sul mento della riforma»

La giornata era iniziata con una sorta di giallo. A via Flavia comin cera davvero il negozialo no stop ai massimi livelli o avremo I eune simo invio in altesa d'una schiarita sulla scena politica? Finalmente ecco l'appuntamento di ien sera a Palazzo Chigi mentre al ministero del Lavoro si recavano gli esperti delle tre confederazioni. Un pomo nggio delicatissimo che per il go verno aveva un obiettivo preciso convincere i sindacati ad impe-

gnarsi in una «trattativa serrata» per giungere alla riforma sicuramente entro grugno tanto da rendere su perflua l'accelerazione attraverso ia legge delega togliendo così a Beriuscom i ultimo pretesto per votare no alla manovra bis

Messaggi incrociati

Sono partir cost i messaggi in crociati Dal Cnel ecco Renato Brunetta ricordare l'esperienza del governo Amato (1992) e del suo disegno di legge delega su santà disegno di legge delega su sanità sioni finanza locale e pubblico im plego Approvata dal Parlamento la delega in ottobre dopo due me si (il 30 dicembre) entravano in vi gore i decreti legislativi di attuazio-ne La Cisli – (avorevole alla delega - attraverso il suo numero due Rai (aete Morese nbadiva la priorità dell'accordo sui contenuti (sepa razione assistenza previdenza re gole uguali per tutti. 35 anni al 25 per le pensioni di anzianità il tutto da conciliare con Lequilibno fra prestazioni e contributi) rispetto alla scetta dello strumenio legislati vo che dovrebbe porre l'accordo stesso •al riparo dagli assalti delle lobby e delle corporazioni» Intan to però la Cgil con tutte le sue com ponenti interne insisteva nel suo no alla delega ma anche a termisi ultimativi come quello del 15 mar zo dal suo leader Cofferati i la trattativa ha tempi che non si pos sono comprimere, non ci sono an cora stati i necessari approfondi-ment ») ai segretari Alfiero Grandi e Betty Leone di Essere sindaca

E il ministro dei Rapporti col Par lamento Guglielmo Negri dise-gnava cosi la strategia del presi dente Dini, vasta intesa sulla nior ma disegno di legge con ak uni ar ticoli affidati alla delega perche *molte matene - come le pensioni di reversibilità ai superstiti - sono tanto tecniche da esigere una dele

a al governo» Intanto al munistero del Lavoro proseguiva i incontro «tecnico» Con lo statí» contederale s e parla to di sistema per calcolare le pen sioni. Non e stata una trattativa ma una analisi degli effetti dei due me todi sul tappeto - quello contributi vo proposto da Progressisti oppu re quello retributivo com è oggi metodi sui quali il governo appare ancora equidistante. Nei prossimi giorni loccherà al nodo delle pensioni di anzianita nella transizione con Treu che porgerà su un piatto d'argento il decreto che manderà in pensione 4 000 dei 65 000 bloc cati da Amato prima e poi da Ber

Il dirigente ccd spiega la proposta comune con Buttiglione. «Ma non ci dissociamo dal Polo...»

Onofrio: «Dini stia con noi, non con D'Alema»

«Non ci dissociamo dal Polo, ma abbiamo voluto offrire a Dini la possibilità di chiarire se davvero stringe i tempi o è D'Alema e i sindacati che decidono per il governo» Il ciccidino D'Onofrio da la versione autentica dell'iniziativa (già defunta?) con il Ppi «Non c'entriamo con Pannella che voleva l'Aventino più drammatico e ora smette di essere eversivo perché dice si» Un tavolo separato sull inforte del governo. E il neodoroteismo

PASQUALE CARCELLA

■ ROMA «Si sono io il colpevole È Lex ministro della Pubblica Istru zione Francesco D'Onofrio ora ter zo incomodo rispetto alla diarchia (Mastella e Casini) che regge le suiti del Centro cristiano democra tico ad aver alzato domenica la cornetta del telefono per suggerire a Rocco Butuglione una iniziativa comune delle due costole della vecchia De Un mezzo fallimento a quanto pare il leader del Ppi è saldo a palazzo Chigi ma appena ne è sceso si è atrovato come l'asi no di Burdano assordato dal fra casso del Polo sul «no» alla mano vra domani al Senato e venerdi (o quando sará) alla Camera E lui Lonorevote chiamato cavillo, che dice? Sarà perchè tiene alla candi datura del Polo per la Corte costitu zionale, sarà perchè gli alleati non pare gradiscano molto fatto è che mette le mani avanti «Se credevate che liniziativa aprisse una crepa nel Polo sbaghavate di grosso

Dunque, ripete anche lei il -noalla manouta?

Se pon cambia nulla non cambia neppure il -no». Sc o quando una

novità dovesse uscire da palazzo Chigi dal confronto con i sindaca II o in qualsiasi altra forma ade guata allora sara lecito chiederei come cambia l'atteggiamento del

Nice le verità la ramanzine che le ha fatto Fini è servita?

Quale ramanzina? lo è vero do menica non ero nuscilo a barlare con il leader di Alleanza naziona le ma ieri ci siamo sentiti E a mi ha detto. Se ottenete un risultato

No, guardi, Fini non ritione che el sia bisogno di tante trattati-ve-, anzi punta l'indice contro di dominismo, il compromesso assoluto e ad ogni costo». Non si sente tirato per le orecchie? Mah Mi sembrava che Luiumo

doroten tosse Lamico Tatarclla. neno così I avevo sentito defini re Anai cominciavo a chiedermi se non fosse il capolila di una

Mon voleva farsi rubare il mestie-

Se vuole sollecitare la mia vanitaallora i accontento dicendole che più che doroteo, mi sento moro

teo. Nel senso nobile di chi si fa canco dei problemi propri e di quelli altrui. Ma forse per Fini è ersino peggio del doroteismo

Cosa c'è di moroteo nell'avanza-

Le spiego tutto se però mi con sente di fare un salto indietro Faccia pure, a quale delle tante contorsioni del Polo intende rife-

imda pure ma la realta è che il Polo ha offerto al governo Dini di portare a compimento in modo giorioso i 4 punti del suo programma lo non sono stato mercoledi a palazzo Chigi ma mi è si no nferi to che a Dini andava beni benis sinio che lui per primo voleva concludere presto che apprezza va la nostra disponibilità Disponibilità interessata, come

si è visto. Serviva solo ad aggira-re l'ostacolo Quirinale, ottenen-do che Dini sgombrasse il cam po in tempo per le elezioni politiche a giugno. Non è, piuttosto, un ricatto?

Guardi che io non ho mai condivi so Lattacco a Scallaro sulle clezio m. Anzi, proprio perche il capo dello Stato non puo preamuncia re lo scioglimento delle Cimere ho suggento ai leader di rivolgersi a Dini, dicendogli ili buona soa Dini dicendogli in buona so-stanza ti voti amo la manosta ti diamo la delega sulle pensioni addinitura li facci ano anticipare il disegno della finanziaria cosi possigno and in alle urae per pontellare la casa anche con la dabilità politica. Certo, non auto maticamente sappiamo che le elezioni si debbono comunque conquistate

La sostanza non cambia, però. Cambia parecchio invece si di mostra che il completamento del programma è compatibile con le elezioni a giugno.

Dini, però, al Senato non ha det-to che e incompatibile. Allora perche siete passati di punto in bianco ai no-alla manovira? Evezo Dini non ha detto che il no

stro pacchetto non lo interessa Mail sindacato ha detto che nem wa a sindadato na deno che nem meno se ne parla E il Pds ci ha inandalo a quel paese con quel pacchetto di proposte dal dop pio turno elettorale alla revisione dell'arti olo 138 della Costituzio ne passando per la Rai Lantifusi e quanti iltro pernamento legitti. mo per Carila ma Che sposta il 2010 alle calende greche Soprat voto alle calende greche. Soprat Inflo non e un governo fectico che può fare quest na di Dio

Ma Dini non ha rietto che le vuo le fare...

Vica potevamo farci trallare da

imbecilli che lengono in piedi il governo di tregua mentre la neo maggior utza fa ciò che più le ag

Se eravate cosi determinati alla guerra perchè avete chiesto l'in-tercessione di Buttiglione per un armistizio?

Proprio perchè quella di Dini e stata una incezza risposta. È sicco nic Buttiglione e uno che le elezio nu legiugno non le vuole ma se ar rivano non la le barricate quindi non è sospetto gli abbianto proposto questa iniziativa per verif care surpure in extremis se cella volontà di Dini a non concedere dibi i chi non viole realizzare come possibile il suo programma entro inclă aprile Se ce se Dini

ventica che forze politiche e sin dacati glielo consentono non chiediamo mica un altro gover

Cosa vuol dire?

Che si potrebbe anche andare a votare con un governo Dini non dimissionario come accadde con

Ma lei sa bene che il programma comprende pure la par condicio. E le regole per la ty sono in alto mare per il vostro ostruzionismo Non e che Berlusconi vuole an-dare a votare a giugno per evita-

re i referendum sulla Mamml? Allora discutiamo di questo La par condicto (Tunico pinto) Cé il discaro di legge alla Camera Maici si dice no cie il consiglio di amministrazione della Rai, no co re Lantifrust, no er sono addinitiura le regole costituzionali. A maggior ragione togliamo il paravento del Lemergenza e trovianio un tavole in cui le forze politiche di cutono cosa si puo fare compatibilmente con il voto a gingno. Oppare se ci sono le condizioni per andare i ottobre. Est decide su quel che si può fan lo si fa ancora con il go verno di tregna di Dini. Oppine se le forze politiche h uno posizioni differenti se cici si che cosa si for ma e chi guida una disers i mag gioranza poblica Proprio un costituzionalista non

tiene conto dell'autonomia del Parlamento?

e e e Lautonomia del Parlamento su temicosi delicati e bene che ci sia l'evidenza della maggior inza Tenere assienie un governo tecni co è un regime assembleare è pie tendere un portroppo-

Per la Consulta

Caro direttore
fra non molto il Parlamento
dovia riunirsi in seduta comune
per eleggere due giudici della
Corte Costituzionale in sostitu
zione di Casavola e Spagnoli
Non stugge a nessuno i impor
tanza e la delicatezza della scella Ce una situazzone nolitico zione di Casavola e Spagnoh Non stugge a nessuno i importanza e la delicatezza della scelta Ce una situazione politico parlamentare particolarmente lesa e ingarbughala che può ren dere difficile il raggiungimento dei quonum nechesto (afmeno i re quimbi dei componenti se non sbaglio 634 voti) e puo ostacola re una necrea e un accordo al laltezza della situazione Cè moltre una situazione non ordinaria e per certi aspetti precana, delle istituzioni dei rapporti fra poten con evidenti implicazioni di carattere costituzionale tanto che si avverire da tempo la necessità di riforme per la stessa Costituzione. La scetta è ancora più impegnativa che in attre cir costanze La Cone deve infatti in questa iase unire alla rigorosa tutela della Costituzione alla certificazione della coerenza ostituzionale mano avviso in sportessi necessan, di adeguamento e di riforma i cardidati devono a moi avviso rispondere innanzituito a queste esigenze. A partire da qui e cercando dunque un convincente e fecondo quinibno fra solidità della dotti na principi della Costituzione e apprilira alle innovazioni istituzionali i) primo nome che mi vene in mente e quello di Augusto sarbera il quale con la studio con l'azione civile e politica e con una lunga e qualificata attività nelle istituzioni ha dato grandi contributi tanto alla promozione della rifunda Spagnoli duspica, che finalmente, alla Corie Costituzionale e rigusto pro

donna É senz atiro deplorevole e negativo che un quaranti anni di vida della Corte ma, una donna ne abba fatto parte È giusto proprisi di cancellare questa discriminazione. Nel rispetto tuttavia dei criteri che qui ho brevemente esposto, e che imi lanno considerare quella di Augusto Barbera una candidatura particolarmente forte convincente e capace di raccogliere in modo limpido e motivato i consensi necessari Se verrà avanzata la candidatura di una donna che abba gli stessi caratten e la stessa forza, allora a pantà per così dire degli altri lattori. – si può anche preferire per le considerazioni che fa Spagnoli. Non a prescindere a mio avviso da quelle condizioni.

Claudio Petruccioli

«L'"Arciragazzi" per il rispetto delle idee dei giovani»

Cara Unita

concordo con quanto scrito
da Daniele Novara e Davide Barzun su «Unita» del 24 febbraio
scorso Largomento è così delicato e criticale che ritengo opportuno aggiungere alcune con
siderazioni nella speranza di si
molare interesse e magari apme
un dibatito sul quotidiano che
più di ogin altro a mio parere
dovrebbe rivolgere uno sguardo
attento e laico verso i educazio
ne non solo scolastica delle gio
vani generazioni. Ho da tempo
nell'associazione Arciragazzi la
responsabilità di studiare proporte e conoctinare, mizzative n
volte all'i pratica del dinito di cui
l'idinanza da parte del hambini
in particolare siamo studiando e
monitor indo dal 1987 quella
patticolaric forma di rappresen
tanza dei ragazzi che viene de
temmata. Coursiglio comunale
dei ragazzi L'esperienza franec
se – la più autica a la più ricci a
utit otgel – ci ha fornito alcinitale
mini di quidizio ci deune indica
azoni. La pirma e che le forme di
rappresentanza de rragazzi i luo
glii diva cosi possono e devono
esponite, si loro opinie ni il loro
esponite, si loro opinie ni il loro

zioni La prima ciche le forme di rappris cittoria di ragazzi i luo glui disci cissi possono e devono espitito di vista devono essere molto poco i sittazionalizzati e il piu possibile lontani dallo scimmottamento degli adulti. La sciconda ciche la foro espicinenza vi stguita accompagnata da adulti nel rodo di facilitioni che dimo continuta ed organi cità alle loro idec. La terra ciche qui fungue proposta educativa il il soprimento quella finalizzati alli soprimento quella finalizzati alli soprimento quella finalizzati alli segnisioni della capacità di adulti prepara di cationi. Lesi genza di fener sotto controllo fespenciari dei consili comunali di il tempera di cationi. Lesi genza di fener sotto controllo fespenciari dei consili comunali di il dimini prepara di cationi il espenciari dei consili comunali di il dimini gine, dell'effinero sissa discinare una moda I esingi ra di fogli il a di dominio del lamini gine, dell'effinero sissa discinare una moda I esingi ra di fogli il perdi de spissore educativo e di cambiamento ha portati la tra il a recenti perdi de spissore educativo e di cambiamento ha portati la ricone gini Denocrazia in erba a Petrigia il 20-21 giori no scorso ili quell'occasione etsimbini eri impo di to un qui deo molto chi incessi ve edell'economico dell'interesi secreta dell'economico dell'interesi di considere di consi

molti di loro facevano parle, ma si sono anche pronunciati a favore dell'esperienza di partecipa zione reale. Hanno individuato punti di forza a punti deboli e hanno messo a puntio una «Carta degli organismi di rappresentanza dei ragazzi» i bambini non sono certamente angeli, ma sono una risorsa che vene dal futuro marta Reseria Mascellori (Responsable commissione «Citta e diritto di cittadinanza»

«Scuola: fa acqua Il muovo sistema di valutazione»

and the soft of the contraction of the contraction

Caro direttore

Caro direttore

Il disagio iniziale, ureato nei
nostro collegio dei docenti dalle
innovazioni apportate al sistema
di valutazione con introduzione della nuova scheda del nuo
vo registro di classe, del gomale
della nisegnante e dell'agenda ha
portato ad un acceso dibattito
che si e poi concretizzato in una
critica ai nuovi strumenti. Questi
appainon ol frutto di una mentali
tà burocratica che, mentre da un
lato vuol controllare costante
mente il lavoro dei docente sep
pellendolo sotto un cumulo ini
utile e nipettivo di mole cartacea
dall'altro pretende di sezionare e
schedare prematuramente il
bambino in tutti i suoi aspetti. A
seguito dell'introduzione dei
nuovi programmi tutti noi aspet
tavamo un rinnovamento del si stema valutativo che rendesse
più chiano trasparente e l'unzionale il documento di valutazione
e l'acilitasse il mierazione tra
scuola e l'amiglia Ci troviamo in
vece di fronte a centinaia di veri
ladempiano di valutazione
che non facilitano agli insegnanti
adempiano in procedure ed ope
razioni che inteniamo eccessivi e
che non facilitano agli insegnanti
adempianento del compilio va
luativo ma li rendono sorve
glianti specializzati e meni ese
cuton fiscali di atti amministrati
vi Agli insegnanti da sempre è ri
chiesta professionalita ffessibili
ta creatività, ed invece ci ritrova
mo nelle passoic della
burocrazia I nuovi canchi di la
voro appesantiscono di molto
l'attività del docente con ripervoro appesantiscono di molto Lattività del docente con ripervivo appesantiscono di mollo latività del docente con inpercussioni sicuramente negative sull'apprendimento degli alumni osservati e misurati di continuo come cavie Paradossalmente gli stessi alumni si trovano defraudati dei loro tempo-scuola ed hanno minon opportunita di giovarsi di un appredimento giudato, che li auti a crescere non solo intellet tualimente ma anche creativamente Dall analisi dei nuovi stiminenti di valutazione nsulla evi dente i eccessiva profussita e far raginosità del futto Insomma la nuova scheda che in nome della trasparenza dovrebbe permette e un reale controllo da parte degli utenti e rendere sercno ed aperto il rapporto scuola fami glia serve solo a complicare il dialogo Perciò il Collegio dei do centi nel dichiararsi favorevote ad un minovamento del sistema valutativo chiede al immistro ad un minovamento del sistema valutativo chiede al ministro Lombardi che i nuovi strumenti per la valutazione vengano nesa

minati e resi più semplici e fun zionali nell'interesse della scuo la tutta Olga Mastropasqua (seguono attre 45 firme per il Collegio dei docenti del 45° circolo didattico) Roma

-Alla Rai siamo nuovamente alla iottizzazione?»

Caro direttore Caro directione

Come semplice cuttadina seguo con attenzione quello che succede alla Rai Nella ma fami glia abbiamo sempre pagato il Canone regolarmente e purriosp po ci sembia che il servizio sia piuttosto peggiorato in questi ul timi tempi. sia per quel che nguarda il notiziari, sia per quel che inguarda gli sitir tipi di programmi diffusi. Ma di questo ne parlano un poi tutt. Si parla no parlano un poi tutt. Si parla no parlano un portuit. Si parla por compresi del fatto che la Ran co invect del fatto che la Ra-stia procedendo a nuove assun 210ni di giornalisti sostanzi il mente ignorando i vincitori di un mente ignorando i vincitori di un concorso che l'azienda siessa avera bandito il 20 de embre 1992 e che si e conclino nel set tembre 1994 con la proclimazione dei 50 vincitori. Si parti tanto contro la deprecata lottaz zanone dei tempi passati na potti sarco be anche questa una ruova lori bazazione di diritti i equisti Non ma palese violazione di diritti i equisti Non ma unite resa schie rimico al tina ma di tina. volazione di dintii requisiti Non-municressa schierimi con luna o lutri pure politici e credo che nell'interesse comune la Rai debba scurunente salva guardare ke into a professioni ilia e completezza dell'informa zone anche lossen inza delle corette procedure per le issun-zione Ma questo e un punto de bole (anzi de bolissimo) di tintii patironi del vapore che si sono strecchie al timone della Rai non importa quale fosse il loro orient une nto ideongico.